

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LUCCA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 (UNO) POSTO DI IMPIEGATO AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, AREA ASSISTENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI – COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI EX AREA B POSIZIONE ECONOMICA B1

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca, in esecuzione della delibera del Consiglio del 1° agosto 2025,

Visti:

- la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni; visto l'art. 3, c. 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni; visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"; visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- l'art. 8 del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; visto l'art. 10 del decreto legge 1° aprile 2021, n.

44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, in tema di "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici per la durata dei corsi di formazione iniziale";

- l'art. 3, c. 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in materia di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto funzioni centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022.
- viste le linee guida sulle procedure concorsuali di cui alla direttiva n. 3 del 24.04.2018;
- il decreto-legge n. 36/2022 ("Decreto PNRR 2"), recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza coordinato con la legge di conversione 79 del 29.06.2022;

Visti altresì:

- la pianta organica dell'Ente, già approvata dal Consiglio Nazionale Forense con delibera del 22/01/2025, comunicata al COA in data 18/02/2025 e dallo stesso trasmessa al Ministero di Giustizia e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 404
- la delibera del Consiglio dell'Ordine del 12 giugno 2025, con la quale è stato approvato il piano di fabbisogno del personale 2025-2027;

ed inoltre in considerazione del fatto che:

- con comunicazione del 12 giugno 2025, il Consiglio dell'Ordine ha chiesto agli Enti competenti di espletare la verifica di eventuale personale in disponibilità, da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34 bis D. Lgs. n. 165/2001;
- in data 02 luglio 2025 è decorso il termine previsto dall' art. 34 *bis* D. Lgs. n. 165/2001, senza che gli Enti competenti abbiano inviato alcuna comunicazione in relazione al personale dotato della qualifica richiesta negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione;
- l'Ordine intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 D. Lgs. n. 165/2001, prevista dal sopra ricordato art. 3 comma 8 Legge n. 56/2019 e rinnovata anche per il 2025 in sede di conversione del D. L. n. 202/2024;

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE CONCORSO

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di 1 (uno) posto con contratto a tempo pieno e indeterminato e per la formazione di una graduatoria Area degli assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex Comparto Enti Pubblici Non Economici Area B, posizione economica B1.

Di seguito si richiama l'illustrazione del profilo professionale proprio dell'Area degli Assistenti.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate,

anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro
- responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi

Requisiti di base per l'accesso:

scuola secondaria di secondo grado.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della stessa graduatoria.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D. Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei militari volontari appartenenti alle FF.AA., che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in prossimi concorsi.

Ai sensi dell'art.18 comma 4 D. Lgs. n. 40 del 6.3.2017, come modificato dalla Legge 21.6.2023 n.74 di conversione del D.L. 22.4.2023 n.44, con la presente selezione si determina, altresì, una frazione di riserva di posto a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art.2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Area degli Assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici Area B - posizione economica B1, profilo professionale operatore amministrativo ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica B1. Il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura concorsuale, i partecipanti devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini non italiani devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo previsto per la permanenza in servizio;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità psico-fisica all'impiego;
5. non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati che escludono, secondo le vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero ancora non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare anche per scarso rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per il comparto negoziale;
8. non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
9. non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconferibilità per il posto messo a concorso;
10. assolvimento degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
11. diploma di istruzione secondaria di secondo grado con durata quinquennale o titoli equipollenti. Tale diploma dovrà essere allegato alla domanda, oppure dovranno essere precisati in apposita autodichiarazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso cui è stato conseguito o, qualora si sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto in base ad accordi internazionali, dovranno essere precisati gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza.

I requisiti prescritti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente bando, per la presentazione della domanda e anche alla data di immissione in servizio ai fini dell'assunzione, e sono dichiarati e autocertificati nella domanda di partecipazione alla selezione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene comunque con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni del candidato, questi - oltre a risponderne ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 - decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta esclusivamente utilizzando il Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>); nella stessa deve essere dichiarato il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione di cui al paragrafo precedente sotto la propria personale responsabilità.

Per quanto riguarda il titolo di studio va indicato l'istituto presso cui è stato conseguito, la sede dello stesso, la data del conseguimento, la relativa votazione finale (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero allegare idonea documentazione che ne attesti l'equivalenza al titolo richiesto per l'ammissione).

Inoltre, vanno riportate eventuali dichiarazioni attestanti eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti leggi.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove).

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del reclutamento "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale

stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo.

Il termine è perentorio a pena di esclusione.

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-*ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio.

I candidati potranno modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, ed in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente bando, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

I candidati dovranno riportare, in apposito campo, le dichiarazioni attestanti eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti leggi, con particolare riferimento all'art. 5 D.P.R. 487/1994.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 (possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove).

Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione.

Per la partecipazione al concorso non è dovuto alcun contributo di ammissione.

L'Ordine, attraverso la Commissione esaminatrice, provvede al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio e provvede a redigere l'elenco dei candidati ammessi alle successive fasi di selezione. L'Ordine si riserva di escludere in ogni momento un candidato privo dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque all'Ordine di escludere un candidato già ammesso.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili, sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine indicato dall'Ente, a pena di decadenza, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà quindi l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'Ordine.

Art. 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare a pena di esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito telefonico;
- b) l'indirizzo presso cui si chiede siano inviate tutte le comunicazioni inerenti al concorso, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- e) per i candidati di sesso maschile, la posizione riguardo agli obblighi militari;
- f) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale;
- g) di non essere stato destituito o dispensato presso una pubblica amministrazione; di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver dolosamente conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- h) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- i) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata e l'anno di conseguimento;
- l) l'eventuale possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

m) l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92;
n) l'accettazione incondizionata delle norme e delle condizioni stabilite dal bando di concorso.

o) il possesso degli altri requisiti per l'ammissione di cui all'art. 3 del presente Bando. Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

Al momento di presentazione della domanda dovrà risultare compilata la sezione della piattaforma InPA relativa al *curriculum vitae* del candidato.

Art. 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Comportano l'esclusione dal concorso:

- 1) il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla data di presentazione delle domande e fino al momento dell'immissione in servizio;
- 2) la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5.

Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura concorsuale è affidata ad apposita Commissione Esaminatrice che sarà nominata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sulla base delle competenze personali dei Commissari che verranno nominati, e sarà composta da 3 membri effettivi e da un segretario verbalizzante.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un esperto di lingua inglese, da uno psicologo e da un esperto in materia informatica.

La Commissione potrà avvalersi, per lo svolgimento di talune prove d'esame o di preselezione, di società specializzate o da professionisti competenti nelle materie oggetto di prove.

La commissione esaminatrice:

- a) alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove;
- b) immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. I quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

I candidati le cui istanze saranno pervenute nel termine stabilito saranno ammessi con riserva al concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali e degli ulteriori requisiti di partecipazione per i posti da ricoprire sarà effettuato solo nei confronti dei candidati risultati idonei alla prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Lucca e sul Portale del reclutamento "inPA".

Ci si riserva, comunque, di disporre in qualsiasi momento verifiche in ordine al possesso dei requisiti del candidato.

Art. 9 – PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 30, l'Ordine si riserva di procedere ad una preselezione mediante quesiti a risposta multipla chiusa, di natura tecnico-professionale e/o psico-attitudinale.

La prova consisterà in un questionario composto da n. 20 domande a risposta multipla relative alle materie d'esame, nonché in eventuali quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e di carattere critico-verbale.

Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova è di 45 minuti.

Ad ogni risposta esatta viene assegnato 1 punto; la prova si intende superata con un punteggio minimo di 14/20; tale votazione non concorre alla formazione del punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria di merito, ma consente a quei candidati ai quali sarà assegnato un punteggio tale da consentire la loro collocazione nei primi 25 (venticinque) migliori punteggi della graduatoria finale della preselezione di essere ammessi a partecipare alle fasi di selezione successive. Nel caso in cui il venticinquesimo migliore punteggio sia riportato da più di un candidato, essi saranno tutti parimenti ammessi.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 20 (venti) posti nonché i candidati classificati *ex aequo* all'ultimo posto utile per l'ammissione delle prove di esame.

Per l'espletamento della preselezione, l'Ordine può avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale; la prova preselettiva può essere realizzata con l'ausilio di sistemi informatici.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di svolgimento della preselezione, nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 13, comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i concorrenti devono essere muniti di idoneo documento di identificazione.

La notizia dello svolgimento della preselezione sarà data esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine (www.ordineavvocatilucca.it) nonché sul portale "inPa"; tale avviso sarà pubblicato almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova preselettiva e conterrà le informazioni sul giorno, l'ora ed il luogo di svolgimento e l'elenco dei candidati ammessi, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di questi ultimi.

Art. 10 - CONTENUTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove di concorso sono dirette ad accertare la professionalità e le capacità richieste per la copertura del ruolo oggetto del bando e sono individuate in modo da valutare al meglio le attitudini dei candidati.

Le prove di esame verteranno sui seguenti ambiti:

A) Per l'ambito competenze generali:

- Norme sul procedimento amministrativo (Legge 241/1990 e s.m.);
- Strumenti e regole per l'accesso agli atti (Legge n. 241/1990, D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 196/2003 e s. m.);
- Nozioni sulla documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione (Capo I, titolo II, Libro II del Codice penale);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e s.m.);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016);
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (Legge n. 190/12 e decreti attuativi);
- Lingua inglese, livello minimo A2;
- Conoscenza dei principali pacchetti applicativi più diffusi (Office, Word, Excel etc...).

B) Per l'ambito competenze specifiche:

- Ordinamento delle professioni intellettuali e struttura professionale degli Ordini professionali;
- Normativa vigente sull'esercizio della professione di Avvocato – Legge n. 247/2012 e s.m.;
- Regolamenti del Consiglio Nazionale Forense di attuazione della Legge n. 247/2012;
- Codice Deontologico Forense;
- Gestione amministrativa e contabile delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alla disciplina applicabile agli ordini professionali;
- Normativa vigente sul procedimento di Mediazione – D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.;
- Disciplina che regola il Patrocinio a spese dello Stato – D.P.R. n. 115/2002 e s.m.;
- Disciplina in tema di compensi per l'attività di assistenza legale – D.M. n. 55/2014 e ss.mm.

C) Per l'ambito competenze trasversali:

- Gestione del proprio tempo di lavoro;
- Orientamento al risultato;
- Gestione delle emozioni e dello stress;
- Adattabilità e flessibilità;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Nozioni di informatica;
- Sicurezza sul lavoro;
- Lingua inglese.

Art. 11 – TIPOLOGIA E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono volte ad accertare le conoscenze di base e le conoscenze specifiche della posizione di lavoro richiesta con la procedura concorsuale, attraverso una prova scritta e una prova orale, oltre alla valutazione dei titoli ed all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove consistono in una prova scritta e in una prova orale e sono volte a verificare le competenze attitudinali e le conoscenze professionali, tecniche e amministrative riferite al profilo messo a concorso, con riferimento agli ambiti sopra indicati.

La prova scritta della durata di 1 ora consiste nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di casi pratici nelle materie sopradette e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica o a scelta multipla o a risposta aperta e/o analisi, valutazione e risoluzione di casi pratici con riferimento alle materie d'esame, mirati a verificare le competenze del/della candidato/a, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, in relazione alle attività descritte nella declaratoria del profilo professionale di cui sopra.

Alla prova scritta è attribuibile un punteggio massimo pari a 20,00 punti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano raggiunto nella prova scritta il punteggio minimo di 12,00 punti.

La prova orale consiste in un colloquio tecnico-professionale finalizzato ad approfondire le conoscenze e le competenze professionali sulle materie di cui al programma di esame, nonché le competenze attitudinali rispetto al profilo messo a concorso, in particolare nei seguenti ambiti: capacità relazionale, strumenti e metodologie di comunicazione, lavoro in *team*, orientamento al risultato, innovazione, assunzione di responsabilità.

In tale contesto verranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso degli strumenti informatici più diffusi e degli strumenti informatici di supporto alle attività.

Ai candidati ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione della data e della sede di esame, almeno 20 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ordine degli Avvocati di Lucca e sul Portale del reclutamento "inPA", con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e di quello ottenuto nella prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

Alla prova orale è attribuibile un punteggio massimo pari a 40,00 punti, di cui massimo 2 (due) punti sono attribuibili per la conoscenza delle applicazioni informatiche e massimo 2 (due) per la conoscenza della lingua inglese.

La prova si intende superata con il punteggio minimo di 26,00 punti.

L'esito della prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del reclutamento "inPA". Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12 - DISCIPLINA DELLE PROVE E CALENDARIO

I candidati che si presenteranno a sostenere le prove dovranno essere muniti di documento di identità, o di documento di riconoscimento equipollente in corso di validità ai sensi dell'art. 35 D.P.R. n. 445/2000.

I candidati, durante la prova scritta, non potranno consultare testi, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e genere; né utilizzare telefoni cellulari, palmari, tablet, *computer* portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

In caso di violazione, la Commissione esaminatrice disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati, inoltre, non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità, per cui sarà vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porli in contatto con l'esterno.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta, la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, affiggendolo all'ingresso della sede di esame.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento delle prove è da considerarsi rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato al concorso possa invocare la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

Art. 13 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ordine all'indirizzo www.ordineavvocati.lu.it, Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso, nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca non assume responsabilità per la mancata visione da parte dei candidati delle comunicazioni inerenti alla selezione.

Art. 14 – VALUTAZIONE DEI TITOLI;

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli è fissato in 10,00 punti così distribuiti:

n. 1,00 punto per Laurea triennale in giurisprudenza,

n. 1,00 punto per la frequentazione di Master in materie giuridiche conseguiti dopo la laurea triennale e/o magistrale;

- n. 2,00 punti per la Laurea magistrale in giurisprudenza;
- n. 0,50 punto per ogni anno o frazione di anno (sino ad un massimo di 4 punti) di attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia anche in somministrazione, svolta presso Ordini professionali degli Avvocati in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso;
- n. 0,50 punto per ogni anno o frazione di anno (sino ad un massimo di 2 punti) di attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia anche in somministrazione, svolta presso altri Ordini professionali in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso;

Art. 15 – GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo complessivo di **70 (settanta) punti**.

Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove (scritta e orale) e della valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, c. 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni.

È dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata, sul Portale del reclutamento "inPA", sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Lucca ed esposta nella bacheca dell'Amministrazione. Tali pubblicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati

Art. 16 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero di comunicazione inviata all'indirizzo PEC comunicato, a presentare, dietro richiesta dell'amministrazione, la documentazione prescritta per l'assunzione.

Il vincitore è sottoposto a visita medica preventiva in fase pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41, c. 2, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. A seguito di positivo espletamento delle attività di verifica dei requisiti, il candidato dichiarato vincitore è invitato, con mezzi sopra indicati, a presentarsi personalmente presso il Consiglio dell'Ordine entro il termine prescritto nella predetta comunicazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Prima dell'assunzione il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001; in caso

contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione si considera come rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione avrà luogo, dopo l'espletamento positivo di un periodo di prova pari a mesi quattro.

Condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento – è l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. È annullata la nomina conferita ai candidati, per i quali venga accertata la mancanza di taluno dei requisiti previsti.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Ordine, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti dello stesso Ordine.

I candidati che in qualsiasi momento non risultassero in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria.

Eventuali scorrimenti della graduatoria del presente concorso verranno effettuati in ossequio alle disposizioni legislative vigenti al momento dello scorrimento stesso e di quanto previsto nel presente articolo.

Art. 17 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 nonché del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 aggiornato con D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la sede dell'Amministrazione per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati – eventualmente anche da parte di soggetti terzi appositamente incaricati dal titolare del trattamento – presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15-20 del citato regolamento, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

È consentito, in ogni momento, l'esercizio di tali diritti, mediante invio di istanza scritta all'Ordine degli Avvocati di Lucca all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ord.lucca@cert.legalmail.it

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Presidente *pro tempore* del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca Avv. Flaviano Dal Lago.

ART. 19 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti alla accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

Avverso il bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR della Toscana, sede di Firenze, nel termine decadenziale di 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine decadenziale di 120 giorni; eventuali impugnative non determineranno la sospensione del procedimento concorsuale.

Lucca, li 1° agosto 2025

Il Segretario
f.to avv. Francesco Spina

Il Presidente
f.to avv. Flaviano Dal Lago